

REGOLAMENTO PER LE ACCOMPAGNATRICI

- **Le accompagnatrici insegnanti e interpreti** sono responsabili dei bambini a loro affidati, in base alla legge ucraina, dalla partenza dall'Ucraina al ritorno in patria.
- In Italia dovranno essere sempre reperibili, giorno e notte, con un telefono cellulare di servizio sempre acceso, anche durante il giorno di riposo. Il cellulare di servizio non deve essere usato per le chiamate personali verso l'Ucraina. L'associazione consegnerà a ogni accompagnatrice almeno due schede internazionali per le chiamate personali.
- Le accompagnatrici sono ospitate in famiglia, con alloggio adeguato, vitto, bevande, trasporti e tessere telefoniche internazionali sia per servizio sia per uso personale. Sono esenti da qualsiasi spesa non strettamente personale. Devono sempre mantenere un comportamento educato, decoroso e rispettoso nei confronti della famiglia ospitante, evitando rumori e rientri notturni a tarda ora. Non possono invitare in casa amici e conoscenti senza aver prima chiesto e ottenuto il consenso della famiglia ospitante. Non possono allontanarsi dal Comune in cui sono alloggiate, oltre la distanza che consenta il rientro entro poche ore. Sono tenute a un comportamento educato e collaborativo verso le famiglie, le insegnanti e l'Associazione.
- Le accompagnatrici operano a stretto contatto col presidente dell'Associazione col quale sono tenute a collaborare per la riuscita di ogni iniziativa.
- In caso di necessità, urgenze, diverbi o divergenze di qualsiasi tipo, le accompagnatrici sono tenute a comunicare immediatamente i problemi al presidente dell'Associazione.
- Le regole relative al bagaglio per i bambini valgono anche per le accompagnatrici, non saranno ammessi bagagli in più.
- Compito primario delle accompagnatrici è fare tutto quanto è utile perché i bambini trascorrono bene il soggiorno in Italia e perché si crei un buon rapporto fra famiglie, scuola e bambini.
- La loro presenza alle attività di gruppo dei bambini è obbligatoria. Possono usufruire del giorno di riposo settimanale durante il fine settimana. In caso di emergenza sanitaria, l'associazione può differire il giorno di riposo.
- Poiché la presenza dei bambini alle lezioni e alle attività di gruppo è obbligatoria, le accompagnatrici segneranno le presenze su un apposito registro. Se un bambino non si presenta alle attività e la famiglia ospitante non ne ha già giustificato l'assenza, le accompagnatrici contattano la famiglia e parlano anche col bambino.
- Le accompagnatrici danno alle famiglie e all'associazione le informazioni sui bambini, necessarie al loro buon inserimento. In particolare spiegano alle famiglie eventuali problemi di salute e di comportamento dei bambini ospiti.
- Le accompagnatrici possono negare il consenso a un viaggio privato del bambino affidato, qualora abbiano dei dubbi sull'utilità del viaggio stesso.

- Le accompagnatrici partecipano attivamente alle riunioni indette dall'associazione per monitorare il buon andamento del soggiorno, apportando osservazioni e suggerimenti.
- **L'accompagnatrice-interprete** deve avere una buona conoscenza della lingua italiana, per poter adeguatamente comunicare con le famiglie, con le insegnanti italiane, con i medici e con le autorità se necessario. Questa conoscenza non è richiesta alle insegnanti di classe, le quali si occuperanno prevalentemente delle lezioni scolastiche ai loro alunni.
- E' obbligo dell'accompagnatrice-interprete:
 - o mantenere il contatto con i bambini e verificare attraverso il dialogo che il loro inserimento nelle famiglie ospitanti avvenga con serenità e senza disagi da entrambe le parti
 - o rendersi disponibile ad affrontare i problemi che dovessero emergere e collaborare per cercare una soluzione, con l'aiuto delle famiglie e del presidente dell'Associazione
 - o essere sempre reperibile al cellulare
 - o assicurare la necessaria assistenza e traduzione ai minori durante le visite pediatriche generiche e specialistiche
 - o garantire l'assistenza ospedaliera in caso di ricoveri dei minori per malattia
 - o salvo le urgenze, assicurarsi che ogni minore sottoposto a visita medica abbia con sé l'autorizzazione del genitore o del tutore
 - o attivare la socializzazione tra i minori ucraini e i coetanei italiani
 - o collaborare con le insegnanti e gli istruttori sportivi italiani durante le attività
 - o aiutare l'insegnante di classe a sorvegliare i bambini durante le gite, gli spettacoli, le feste, le attività extrascolastiche in genere.
 - o comunicare al presidente dell'Associazione eventuali spostamenti dal Comune in cui è alloggiata, dando un recapito, anche nel suo giorno libero settimanale
 - o in aeroporto, occuparsi del disbrigo delle pratiche necessarie prima dell'imbarco, dei documenti e dei bagagli di tutto il gruppo.
- **L'accompagnatrice-insegnante** è tenuta a:
 - o impartire alla sua classe le lezioni previste dalla sua programmazione scolastica ucraina
 - o garantire l'assistenza ai suoi alunni durante le lezioni e le attività condotte da insegnanti e istruttori sportivi italiani
 - o garantire il servizio di pre-scuola e post-scuola quando richiesto dalle famiglie ospitanti, ma può essere aiutata e/o talvolta sostituita da volontari italiani
 - o sorvegliare i bambini durante le gite, gli spettacoli, le feste, le attività extrascolastiche
 - o verificare attraverso il dialogo che l'inserimento dei bambini nelle famiglie ospitanti avvenga con serenità e senza disagi
 - o essere sempre reperibile al cellulare
 - o comunicare al presidente dell'Associazione eventuali spostamenti dal Comune in cui è alloggiata, comunicando un recapito, con l'aiuto della collega interprete
 - o in aeroporto, occuparsi di sorvegliare i minori mentre la collega interprete si occupa dei documenti.

Copia di questo regolamento è inviata alle accompagnatrici designate, affinché ne prendano conoscenza e firmino lo stesso per accettazione, prima dell'inoltro dei loro documenti alle Autorità ucraine e italiane.